

L'artigianato orafa riminese brilla all'Expo

MARIA LUISA PALAZZO Suo l'anello in argento brunito 925 con acquamarina e pavé di 53 punti luce di diamanti bianchi e 5 topazi azzurri

L'orafa designer Maria Luisa Palazzo rappresenterà l'artigianato orafa riminese all'evento speciale di EXPO Milano 'Maestri del Gioiello', Rassegna nazionale oreficeria artigiana d'eccellenza, da domani fino a domenica a Palazzo Giureconsulti, in piazza Mercanti a due passi dal Duomo.

La manifestazione propone nel suo decennale un allestimento speciale in occasione dell'Esposizione Universale, con una selezione dei trenta migliori artigiani orafi in Italia, invitati a ideare un gioiello (un anello) che abbia per oggetto il nutrimento del Pianeta. Il pubblico poi decreterà la creazione migliore. Maria Luisa Palazzo è l'unica riminese presente. Ispirandosi nello specifico al tema 'Acqua: sorgente di vita', la Palazzo ha realizzato un anello in argento brunito 925 impreziosito da un'Acquamarina e un pavé di 53 punti luce (diamanti bianchi taglio brillante) e 5 topazi azzurri. La scelta del metallo, delle pietre e delle figure, un uomo e una donna, ha ragioni precise: l'argento è il più accessibile tra i metalli preziosi ed è un auspicio affinché tutte le Nazioni possano avere accesso all'acqua; la pietra Acquamarina rappresenta la sorgente; le gocce di pavé si riferi-



segue tutte le fasi di realizzazione, dal disegno alla rifinitura, dedicando intere settimane per ogni singolo pezzo. L'atelier orafa M.L.P.Gioielli è a Rimini all'interno di Palazzo Carli (ex Palazzo Ferrar) in Corso d'Augusto 76.

L'orafa designer ha recentemente ricevuto il Premio di merito 'Donna Imprenditrice 2015' che la città di Rimini le ha consegnato grazie alla segnalazione di Confartigianato. Lo scorso aprile, ha partecipato al Fuori Salone, il Milano Design Week, con la mostra Shadows, evento grazie al quale le sue creazioni sono finite su importanti riviste di settore e sulla pagina FB di Vogue Gioielli, oltre a portali di moda e quotidiani nazionali.

OTTO NUOVE NOMINE, TUTTE DI ALTISSIMO LIVELLO

Ior Nel Consiglio di amministrazione la poltrona pesante è quella della Gemmani

Novità in ambito del Consiglio d'Amministrazione dello Ior (Istituto Oncologico Romagnolo). Otto sono le new entry professioniste con la nomina di altrettanti consiglieri. Tra questi, Linda Gemmani (nella foto a destra), imprenditrice e proprietaria della Scm Group accompagnata da Stefano Berti, commercialista e socio dello Studio Commerciale Lombardini Matteo Berti & Associati. A seguire Gianluigi Bambini, titolare dell'Azienda Bambini srl, leader dei trasporti marittimi, con ufficio di ri-

ferimento a Ravenna e Daniela Imola, sindaco, dal 1999 al 2009, di Riccione. A questi si aggiungono Luca Lazzarini, Direttore ed Amministratore delle "Tenute Valli di Forlì" con sede a Lugo e Maurizio Pelliconi, titolare del Conad "La Filanda" di Faenza, nuovo presidente dei Commercianti Indipendenti Associati (CIA-CONAD) con principale ubicazione a Faenza. Per concludere Maria Grazia Silvestrini, Vicepresidente di SGM Distribuzioni con occupazione di riferimento a Forlì e l'Onorevo-

lo successo. Denis Ugolini, deputato dal 1994 al 1996, con sede, invece a Cesena. A tutti loro il Presidente dello Ior Dino Amadori rivolge i suoi migliori auguri ed obbietto di seguire strategie ed iniziative future alla portata del lavoro svolto da chi li ha preceduti. Proprio a questi ultimi Amadori ha dedicato diversi ringraziamenti per l'eccellente operato nel campo della ricerca, dell'assistenza e della prevenzione, che ha visto la partecipazione di oltre 1200 volontari. Un ve-

